



**AGENZIA NAZIONALE**  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto n. 20/2013 MPSS – n. 39/13 Decr. SS emesso dal Tribunale di Lecce, Prima Sezione Penale il 12.07.2013, depositato il 15.07.2013, confermato con decreto n. 35/013 MPSS emesso il 10.02.2014, depositato il 12.02.2014, dalla Corte d'Appello di Lecce Seconda Sezione Penale, divenuto definitivo in data 08.07.2015 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione con cui è stata disposta in danno di Marzo Agostino, nato a San Donato di Lecce il 25.10.1960 la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- 1) lotto di terreno in agro di Lequile esteso 1 ettaro, 27 are e 46 centiare, riportato in Catasto al foglio 26, particella 130 (M-Bene I-LE-317950);
- 2) lotto di terreno in agro di Lequile, esteso 46 are e 82 centiare, riportato in Catasto al foglio 26, particella 54 (M-Bene I-LE-317951);
- 3) lotto di terreno in agro di Lequile, esteso 06 are e 41 centiare, riportato in Catasto al foglio 26 particella 144 (M-Bene I-LE-317952);
- 4) lotto di terreno in agro di Lequile, esteso 38 are e 51 centiare, riportato in Catasto al foglio 26, particella 53 (M-Bene I-LE-317953);
- 5) lotto di terreno in agro di Lequile, esteso 7 are e 80 centiare, riportato in Catasto al foglio 26 particella 156 (M-Bene I-LE-317954).

**VISTA** la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 160 del 20.11.2015 Reg. Gen. n. 33540 e Reg. Part. n. 26441), riguardante il provvedimento di confisca numero di repertorio 20/13 del 12.04.2013, disposta dal Tribunale di Lecce in favore del Demanio dello Stato;

**VISTA** la nota prot. n. 4676 del 03.02.2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota prot. n. 4676 del 03.02.2016 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere,



**AGENZIA NAZIONALE**  
**PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE**  
**DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 1147 del 08.02.2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al n. 5484 del 08.02.2016, con la quale il Comune di Lequile (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali;

**VISTO** l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 02.03.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Lequile;

**DECRETA**

gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Lequile, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Lequile, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)

In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.